



Doppio appuntamento in piazza Vittorio Veneto con lezioni teoriche e prove al simulatore di guida
FONDAZIONE ANIA, A TORINO LA TAPPA CONCLUSIVA DI “TUTOUR”

Il Segretario Generale Guidoni: «La formazione dei giovani rappresenta il miglior investimento»

In due settimane coinvolti 2.500 studenti in 12 regioni, distribuiti 6mila etilometri monouso

Torino, 21 marzo 2013 – Oltre 2500 studenti coinvolti. Seimila etilometri monouso distribuiti in 13 scuole superiori. Tredici città e dodici regioni toccate in quindici giorni di attività. Alunni formati con 36 ore di lezioni teoriche e 74 ore di pratiche svolte al simulatore di guida con l’assistenza di un pilota professionista. Questi i numeri di **“Tutour”**, l’iniziativa nazionale di sensibilizzazione sul rispetto delle regole al volante riservata agli studenti delle scuole superiori. Realizzata dalla **Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale**, in collaborazione con **Polizia Stradale** e **Aiscat** e con il patrocinio della **Regione Piemonte, Assessorato alla Mobilità**, Tutour si chiuderà a Torino con una doppia tappa in calendario oggi e domani. **In questi ultimi due giorni, il truck della Fondazione ANIA con a bordo i simulatori di guida, sosterrà dalle 10 alle 18 in Piazza Vittorio Veneto.**

Protagonisti dell’iniziativa saranno gli studenti dell’ultimo e del penultimo anno delle superiori, che potranno cimentarsi nelle prove al simulatore di guida e, assistiti da un pilota professionista, avranno la possibilità di imparare manovre di emergenza e di valutare i rischi indotti da alcol e sostanze stupefacenti quando ci si mette al volante.

Partita da Roma il 4 marzo scorso, dopo due giorni di permanenza nella Capitale, l’iniziativa si è spostata a Caserta, Palermo, Reggio Calabria, Matera, Bari, Pescara, Montevarchi, Prato, Bologna, Padova, Milano per chiudere **a Torino**.

La scelta di dedicare questo progetto agli studenti delle superiori nasce dalla consapevolezza che gli incidenti stradali si confermano la prima causa di morte per i giovani. **In Italia nel 2011, infatti, sono morte 972 persone sotto i 30 anni, 567 delle quali avevano un’età compresa tra i 18 e i 25 anni.** Tutour nasce dalla consapevolezza di queste cifre, ma anche dalla volontà delle compagnie di assicurazione di avviare un’importante attività di formazione rivolta alla fascia dei neopatentati.

Per quanto riguarda il Piemonte, nel 2011 (ultimo anno disponibile a livello ufficiale) **il 22,5% dei morti in incidente stradale aveva meno di 30 anni: gli oltre 13mila incidenti registrati sul territorio regionale, infatti, hanno causato 320 vittime, 70 delle quali erano under 30. In media, ogni mese, in Piemonte muoiono 6 giovani a causa degli incidenti stradali.** Per quanto riguarda **Torino, nell’ultimo anno sulle strade del comune si sono registrati oltre 3.500 incidenti nei quali hanno perso la vita 29 persone, 9 delle quali (30%) avevano meno di 30 anni. Guardando all’intera provincia di Torino, infine, in oltre 6.700 incidenti registrati, ci sono stati 119 morti, 27 dei quali (22,7%) erano under 30.** Negli incontri che si svolgeranno oggi e domani al truck della Fondazione ANIA in piazza Vittorio Veneto, gli studenti delle scuole torinesi che parteciperanno all’iniziativa saranno sensibilizzati sull’incidentalità stradale e le sue conseguenze.

«Quasi mille giovani morti in un anno per incidente stradale costituiscono una tragedia inaccettabile - ha dichiarato **Umberto Guidoni, Segretario Generale della Fondazione ANIA** – ed è ancora più atroce constatare che oltre la metà di quelli che muoiono sulle strade avevano tra i 18 e i 25 anni. Per questo abbiamo deciso di andare nelle scuole, convinti che la formazione e la sensibilizzazione dei ragazzi sulle tematiche della sicurezza stradale, rappresenti il miglior investimento per il futuro del nostro Paese. Il grande coinvolgimento che abbiamo riscontrato negli studenti è la dimostrazione che iniziative di questo tipo sono indispensabili. Abbiamo deciso di chiudere l'edizione 2013 di Tutour a Torino in virtù della collaborazione e della sensibilità sul tema della sicurezza stradale che abbiamo trovato nelle istituzioni locali, a partire dalla Regione Piemonte che ha patrocinato il progetto. Lo spirito alla base di questa iniziativa e le sue finalità ne hanno determinato il successo ed è proprio dai risultati positivi che riceviamo la spinta per ulteriori e sempre più importanti iniziative».

«Le statistiche rivelano quanta lunga sia ancora la strada da percorrere sul tema della sicurezza stradale - ha aggiunto **Barbara Bonino, assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte** – ed è per questo che sono importanti iniziative come il Tutour di Fondazione Ania: prima dell'inasprimento di sanzioni e controlli deve venire l'attività di prevenzione, tramite campagne di informazione ed educazione ad un corretto comportamento alla guida. In particolare è fondamentale insegnare ai giovani neo-patentati, o che si accingono ad ottenere la patente, quali siano i deleteri effetti dell'abuso di alcol, o peggio dell'assunzione di sostanze stupefacenti, prima di mettersi al volante. Ringraziamo Fondazione Ania per aver deciso di concludere il tour lungo la penisola proprio a Torino, a conferma della grande e fattiva collaborazione che si è instaurata con la Regione».

Contatti

Emanuele Laurenzi
06/ 32688790
345/3168486
Ufficio stampa Fondazione ANIA
emanuele.laurenzi@ania.it

Marco Mussini
331/6982808
Ufficio Comunicazione Assessore Barbara Bonino
Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica
marco.mussini@regione.piemonte.it